



Adesivo per l'identificazione  
dell'alunno/a

INCOLLARE  
ATTENTAMENTE

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Livello superiore  
PROVA STRUTTURATA

ITA A IK-2 D-S014

ITAA.14.IT.R.K2.20



12

# Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco



## INDICAZIONI GENERALI

Leggi attentamente e segui tutte le indicazioni.

Non girare la pagina e non iniziare a scrivere finché non te lo permetterà l'insegnante di turno.

Incolla l'adesivo per l'identificazione su tutti i materiali d'esame che trovi nella busta sigillata.

L'esame dura **60** minuti.

Prima di ogni tipologia di domande troverai le indicazioni per la loro soluzione.

Leggile attentamente.

Usa esclusivamente la penna blu o nera.

Ti è permesso di scrivere sui fogli di questo fascicolo d'esame **ma ricordati che le risposte vanno riportate con una X sul foglio previsto per le risposte.**

A esame concluso, ricontrolla ancora una volta tutte le risposte.

Ti auguriamo buon lavoro!

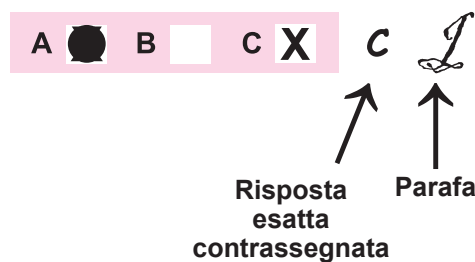
Questo fascicolo d'esame contiene 20 fogli, di cui 2 bianchi.

### Modalità di soluzione

#### Corretto



#### Correzione di contrassegno errato



#### Errato



# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

## I testo

### ***Don Abbondio e i bravi (capitolo I)*** **di Alessandro Manzoni**

Per una di questa stradicciole, tornava bel bello dalla passeggiata verso casa, sulla sera del giorno 7 novembre dell'anno 1628, don Abbondio, curato d'una delle terre accennate di sopra...

(...)

Affrettò il passo, recitò un versetto a voce più altra, compose la faccia a tutta quella quiete e ilarità che poté, fece ogni sforzo per preparare un sorriso; quando si trovò a fronte dei due galantuomini, disse mentalmente: ci siamo; e si fermò su due piedi. «Signor curato», disse un di que' due, piantandogli gli occhi in faccia.

«Cosa comanda?» rispose subito don Abbondio, alzando i suoi dal libro, che gli restò spalancato nelle mani, come sur un leggio.

«Lei ha intenzione», proseguì l'altro, con l'atto minaccioso e iracondo di chi coglie un suo inferiore sull'intraprendere una ribalderia, «lei ha intenzione di maritar domani Renzo Tramaglino e Lucia Mondella!».

(...)

«Or bene», gli disse il bravo, all'orecchio, ma in tono solenne di comando, «questo matrimonio non s'ha da fare, né domani, né mai».

(...)

«...Disposto... disposto sempre all'ubbidienza». E, proferendo queste parole, non sapeva nemmeno lui se faceva una promessa, o un complimento. I bravi le presero, o mostrarono di prenderle nel significato più serio.

(...)



# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Don Abbondio (il lettore se n'è già avveduto) non era nato con un cuor di leone. Ma, fin da' primi suoi anni, aveva dovuto comprendere che la peggior condizione, a que' tempi, era quella d'un animale senza artigli e senza zanne, e che pure non si sentisse inclinazione d'esser divorato. La forza legale non proteggeva in alcun conto l'uomo tranquillo, inoffensivo, e che non avesse altri mezzi di far paura altrui. Non già che mancassero leggi e pene contro le violenze private. Le leggi anzi diluviavano; i delitti erano enumerati, e particolareggiati, con minuta prolissità, le pene, pazzamente esorbitanti e, se non basta, aumentabili, quasi per ogni caso, ad arbitrio del legislatore stesso e di cento esecutori; le procedure, studiate soltanto a liberare il giudice da ogni cosa che potesse essergli d'impedimento a proferire una condanna: gli sgarbi che abbiain riportati delle gride contro i bravi, ne sono un piccolo, ma fedel saggio. Con tutto ciò, anzi in gran parte a cagion di ciò, quelle gride, ripubblicate e rinforzate di governo in governo, non servivano ad altro che ad attestare ampollosamente l'impotenza de' loro autori; o, se producevan qualche effetto immediato, era principalmente d'aggiunger molte vessazioni a quelle che i pacifici e i deboli già soffrivano da' perturbatori, e d'accrescer le violenze e l'astuzia di questi. L'impunità era organizzata, e aveva radici che le gride non toccavano, o non potevano smuovere.

(...)

Il nostro Abbondio, non nobile, non ricco, coraggioso ancor meno, s'era dunque accorto, prima quasi di toccar gli anni della discrezione, d'essere, in quella società, come un vaso di terra cotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro. Aveva quindi, assai di buon grado, ubbidito ai parenti, che lo vollero prete. Per dir la verità non aveva gran fatto pensato agli obblighi e ai nobili fini del ministero al quale si dedicava: procacciarsi di che vivere con qualche agio, e mettersi in una classe riverita e forte, gli eran sembrate due ragioni più che sufficienti per una tale scelta. Ma una classe qualunque non protegge un individuo, non lo assicura, che fino a un certo segno: nessuna lo dispensa dal farsi un suo sistema particolare. Don Abbondio, assorbito continuamente ne' pensieri della propria quiete, non si curava di que' vantaggi, per ottenere i quali facesse bisogno d'adoperarsi molto, o d'arrischiarsi un poco. Il suo sistema consisteva principalmente nello scansar tutti i contrasti, e nel cedere, in quelli che non poteva scansare. Neutralità disarmata in tutte le guerre che scoppiavano intorno a lui, dalle contese, allora frequentissime, tra il clero e le podestà laiche, tra il militare e il civile, tra nobili e nobili, fino alle questioni tra due contadini, nate da una parola, e decise coi pugni, o con le coltellate. Se si trovava assolutamente costretto a prender parte tra due contendenti, stava col più forte, sempre però alla retroguardia, e procurando di far vedere all'altro ch'egli non gli era volontariamente nemico: pareva che gli dicesse: ma perché non avete saputo esser voi il più forte? ch'io mi sarei messo dalla vostra parte. Stando alla larga da' prepotenti, dissimulando le loro soverchierie passeggiere e capricciose, corrispondendo con sommissioni a quelle che venissero da un'intenzione più seria e più meditata, costringendo, a forza d'inchini e di rispetto gioviale, anche i più burberi e sdegnosi, a fargli un sorriso, quando gl'incontrava per la strada, il pover'uomo era riuscito a passare i sessantanni, senza gran burrasche.



# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

## QUESITI – I TESTO

### I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.  
Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

<p>1. Da chi è presentato Don Abbondio?</p> <p>A. Lo presenta il narratore B. Si presenta da solo C. Lo presenta un altro personaggio D. Lo presenta Perpetua</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>2. Com'è la presentazione di Don Abbondio?</p> <p>A. Regredita B. Indiretta C. Monologata D. Diretta</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>3. Quale ruolo assume nel passo e poi nell'intero racconto il personaggio di Don Abbondio?</p> <p>A. Aiutante del protagonista B. Protagonista C. Aiutante dell'antagonista D. Antagonista</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>4. Quale forma assume l'ironia nei confronti di Don Abbondio?</p> <p>A. Netto sarcasmo B. Commento critico ma bonario C. Rimprovero acuto D. Doloroso lamento</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>


ITA A IK-2 D-S014



01


# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p><b>5.</b> Perché Don Abbondio, malgrado privo di potere, è un oppressore?</p> <p><b>A.</b> Consiglia un piano a Don Rodrigo <b>B.</b> Diventa complice dei bravi <b>C.</b> Rapisce Lucia <b>D.</b> Diventa strumento di Don Rodrigo</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/> <b>B.</b> <input type="checkbox"/> <b>C.</b> <input type="checkbox"/> <b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>6.</b> Che cosa produce l'immagine della realtà proposta nella lettura?</p> <p><b>A.</b> Una partecipazione emotiva <b>B.</b> Un effetto rassicurante <b>C.</b> Una provocazione grottesca <b>D.</b> Una riflessione drammatica</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/> <b>B.</b> <input type="checkbox"/> <b>C.</b> <input type="checkbox"/> <b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>7.</b> Qual è il tema presente nel capitolo primo del romanzo?</p> <p><b>A.</b> Carattere violento della società del Seicento <b>B.</b> Valore del coraggio individuale <b>C.</b> Supremazia della legge morale <b>D.</b> Presenza degli umili come protagonisti</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/> <b>B.</b> <input type="checkbox"/> <b>C.</b> <input type="checkbox"/> <b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>8.</b> Perché Don Abbondio è incoerente con le proprie scelte di vita?</p> <p><b>A.</b> Si va sempre a infilare in brutti incontri <b>B.</b> Vede dei nemici in coloro che dovrebbe proteggere <b>C.</b> Antepone l'edonismo alla morale <b>D.</b> Non accetta i consigli di Perpetua</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/> <b>B.</b> <input type="checkbox"/> <b>C.</b> <input type="checkbox"/> <b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>9.</b> Perché Don Abbondio nel testo proposto tradisce la sua missione sacerdotale?</p> <p><b>A.</b> È amico dei potenti <b>B.</b> Cerca l'utile economico <b>C.</b> Non ha un cuor di leone <b>D.</b> Convive con Perpetua</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/> <b>B.</b> <input type="checkbox"/> <b>C.</b> <input type="checkbox"/> <b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA A IK-2 D-S014</p>	<div> 01</div>

# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p><b>10.</b> Che cosa rappresenta l'intimidazione dei Bravi?</p> <p>A. Un antefatto B. L'esordio dell'intreccio C. Una peripezia D. Un chiasmo</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p><b>11.</b> Qual è la logica di Don Abbondio?</p> <p>A. Quella dell'utile e del dilettevole B. Quella del benessere ad ogni costo C. Quella del disimpegno ad ogni costo D. Quella dell'accettazione della volontà divina</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p><b>12.</b> Che cosa prevale nella rappresentazione delle tristi condizioni in cui vivono i sudditi dell'Italia sotto il dominio spagnolo?</p> <p>A. Lo sdegno per l'inerzia delle istituzioni B. La compassione per i deboli inermi C. La descrizione dell'ambiente D. L'odio per lo straniero</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p><b>13.</b> Qual è l'elemento dell'Illuminismo presente nel pensiero manzoniano?</p> <p>A. La funzione educativa della letteratura B. La negazione del mistero C. La primarietà della ragione D. La concezione meccanicistica della storia</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p><b>14.</b> Che cosa il Manzoni condivide con il Romanticismo?</p> <p>A. Il fascino dell'irrazionale B. L'interesse per la fede e il cuore umano C. L'evasione nel sogno D. Il senso dell'orrido e del macabro</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA A IK-2 D-S014</p> <div><p>01</p></div>	



# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

**15.** Quale, fra i seguenti episodi del romanzo, è inventato?

- A.** Il diffondersi della carestia
- B.** La discesa dei Lanzichenecchi
- C.** Il coinvolgimento di Renzo nei tumulti di Milano
- D.** L'occupazione spagnola della Lombardia

- A.** ☐
- B.** ☐
- C.** ☐
- D.** ☐

ITA A IK-2 D-S014



01

# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

## Il Esercizio a scelta alternativa

Nel seguente esercizio a scelta alternativa solo **una** delle due forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

- 16.** Secondo il Manzoni la storia è affidata (1.) \_\_\_\_ che possono fare sia (2.) \_\_\_\_ che (3.) \_\_\_\_\_. Ma per chi crede e si affida alla Provvidenza (4.) \_\_\_\_ si trasforma, lo insegnano i suoi personaggi, in (5.) \_\_\_\_\_.

1.	A. alla virtù degli uomini	B. al libero arbitrio degli uomini
2.	A. la penitenza	B. il bene
3.	A. il male	B. i peccati
4.	A. la sofferenza	B. il destino
5.	A. ruota della fortuna	B. provvida sventura

	A.	B.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

## III Esercizio di collegamento

Nel seguente esercizio di collegamento unisci **ogni** elemento contrassegnato dal numero ad **un** solo elemento contrassegnato da **una** lettera.

Contrassegna con una X la risposta esatta sul foglio per le risposte.

**Due** risposte contrassegnate da una lettera non hanno corrispondenza.

**17.** Abbina la proposizione principale (colonna sinistra) all'opportuna secondaria (colonna destra) in modo da formare un periodo coeso e coerente.

- |                          |                                    |
|--------------------------|------------------------------------|
| 1. Si diceva             | A. che aveva scritto il romanzo    |
| 2. Ricevette i premi     | B. che avrebbe migliorato l'opera  |
| 3. Ha ritirato la paga   | C. se fosse stato possibile        |
| 4. Sarebbe andato a Roma | D. se sarebbe partito l'aereo      |
| 5. Leggerebbe il libro   | E. dopo che aveva finito il lavoro |
|                          | F. qualora avesse tempo            |
|                          | G. dopo che si fu ritirato         |

	A.	B.	C.	D.	E.	F.	G.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

## Il testo

### *Quant'è bella giovinezza* di Lorenzo de' Medici

Quant'è bella giovinezza,  
che si fugge tuttavia!  
Chi vuol esser lieto, sia:  
di doman non c'è certezza.

5      Quest'è Bacco e Arianna,  
belli, e l'un dell'altro ardenti;  
perché 'l tempo fugge e inganna,  
sempre insieme stan contenti.  
Queste ninfe ed altre genti  
10      sono allegre tuttavia.  
Chi vuol esser lieto, sia:  
di doman non c'è certezza.

Questi lieti satiretti,  
delle ninfe innamorati  
15      per caverne e per boschetti  
han lor posto cento agguati;  
ora da Bacco riscaldati,  
ballon, salton tuttavia.  
Chi vuol esser lieto, sia:  
20      di doman non c'è certezza.

Queste ninfe anche hanno caro  
da lor essere ingannate:  
non può fare a Amor riparo,  
se non gente rozze e ingrato:  
25      ora insieme mescolate  
suonan, canton tuttavia.  
Chi vuol esser lieto, sia:  
di doman non c'è certezza.



# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

30 Questa sòma, che vien drieto  
sopra l'asino è Sileno:  
così vecchio è ebbro e lieto,  
già di carne e d'anni pieno;  
se non può star ritto, almeno  
ride e gode tuttavia.  
35 Chi vuol esser lieto, sia:  
di doman non c'è certezza.

40 Mida vien drieto a costoro:  
ciò che tocca, oro diventa.  
E che giova aver tesoro,  
s'altri poi non si contenta?  
Che dolcezza vuoi che senta  
chi ha sete tuttavia?  
Chi vuol esser lieto, sia:  
di doman non c'è certezza.

45 Ciascun apra ben gli orecchi,  
di doman nessun si paschi;  
oggi siam giovani e vecchi,  
lieti ognun, femmine e maschi;  
ogni tristo pensier caschi:  
50 facciam festa tuttavia.  
Chi vuol esser lieto, sia:  
di doman non c'è certezza.

55 Donne e giovinetti amanti,  
viva Bacco e viva Amore!  
Ciascun suoni, balli e canti!  
Arda di dolcezza il core!  
Non fatica, non dolore!  
Ciò c'ha a esser, convien sia.  
Chi vuol esser lieto, sia:  
di doman non c'è certezza.



# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

## QUESITI – II TESTO

### I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.  
Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

<p><b>18.</b> In quale occasione il Magnifico compose i versi?</p> <p><b>A.</b> Per il Carnevale del 1490 <b>B.</b> Per la Giostra del 1492 <b>C.</b> Per la Pentecoste del 1496 <b>D.</b> Per festeggiare il fratello Giuliano nel 1499</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/> <b>B.</b> <input type="checkbox"/> <b>C.</b> <input type="checkbox"/> <b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>19.</b> Come sono le maschere del corteo nei versi?</p> <p><b>A.</b> Umaniste <b>B.</b> Bibliche <b>C.</b> Mitologiche <b>D.</b> Inventate</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/> <b>B.</b> <input type="checkbox"/> <b>C.</b> <input type="checkbox"/> <b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>20.</b> Che cosa esprime la prima quartina del componimento?</p> <p><b>A.</b> Il pessimismo di Leopardi <b>B.</b> Il razionalismo di Cartesio <b>C.</b> L'estetismo di D'Annunzio <b>D.</b> Il materialismo di Epicuro</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/> <b>B.</b> <input type="checkbox"/> <b>C.</b> <input type="checkbox"/> <b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>21.</b> A quali immagini della canzone è sempre abbinata la parola <i>tuttavia</i>?</p> <p><b>A.</b> Di castità <b>B.</b> Di ricchezza <b>C.</b> Di saggezza <b>D.</b> Di gioia</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/> <b>B.</b> <input type="checkbox"/> <b>C.</b> <input type="checkbox"/> <b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>


ITA A IK-2 D-S014



01


# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p><b>22.</b> A quale tipo di amore fanno riferimento i versi</p> <p><i>non può fare a amor riparo se non gente rozze e ingrato?</i></p> <p>A. Fatale B. Cortese C. Arcaico D. Divino</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p><b>23.</b> Quale, fra i seguenti elementi della canzone, non è di tipo popolare?</p> <p>A. Il motivo del tempo che fugge B. La sintassi piana C. Il linguaggio immediato D. Il ritornello ripetuto</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p><b>24.</b> Che cosa significa la parola <i>soma</i> nel verso</p> <p><i>questa soma che vien dietro?</i></p> <p>A. Addizione B. Conclusione C. Maschera D. Carico</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p><b>25.</b> Che cosa constata Mida?</p> <p>A. Che è vecchio, grasso e ubriaco B. Che la ricchezza è inutile se impedisce il godimento della vita C. Che la ricchezza non è mai sufficiente D. Che i cortei cavallereschi provocano sete</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p><b>26.</b> A che cosa induce il tema struggente della fuga della giovinezza e della vita?</p> <p>A. A far festa con una sbronza collettiva B. A un'esaltazione della necessità della spiritualità C. A un'esaltazione della vita e della corporalità D. A far festa nei boschi per il Carnevale</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
ITA A IK-2 D-S014	 01

# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p><b>27.</b> Qual è la parafrasi dell'espressione</p> <p><i>Chi vuol esser lieto, sia: di doman non c'è certezza?</i></p> <p><b>A.</b> Chi vuole essere felice, lo sia ora, il futuro non presenta certezze <b>B.</b> Allo scopo di provare la felicità, si pianifichi con certezza il domani <b>C.</b> Non c'è certezza del domani, quindi siate tutti attenti <b>D.</b> La letizia ci rende felici, mentre il domani è incerto</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>B.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>C.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>28.</b> Qual è il sinonimo di <i>tristo</i> nel verso</p> <p><i>ogni tristo pensier caschi?</i></p> <p><b>A.</b> Nostalgico <b>B.</b> Struggente <b>C.</b> Pietoso <b>D.</b> Cattivo</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>B.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>C.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>29.</b> Come viene definita la filosofia presente nel testo che induce a godere ogni attimo della vita?</p> <p><b>A.</b> Esistenzialismo <b>B.</b> Edonismo <b>C.</b> Spiritualismo <b>D.</b> Pragmatismo</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>B.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>C.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>30.</b> Quale di questi temi <b>non</b> fa parte della concezione umanistica del mondo?</p> <p><b>A.</b> Rivalutazione del corpo umano <b>B.</b> Interesse per le arti magiche <b>C.</b> Nascita della pedagogia <b>D.</b> Principio di uguaglianza e fratellanza</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>B.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>C.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>31.</b> Come viene definita la lingua che si diffonde nel '400 a livello nazionale fortemente influenzata dal latino?</p> <p><b>A.</b> Lingua delle corti <b>B.</b> Lingua bembesca <b>C.</b> Lingua toscana <b>D.</b> Lingua del popolo</p>	<p><b>A.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>B.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>C.</b> <input type="checkbox"/></p> <p><b>D.</b> <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA A IK-2 D-S014</p> <div><p>01</p></div>	



# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

**32.** Come viene definita la poesia popolare che si sviluppa, per opera di un barbiere fiorentino, nella prima metà del Quattrocento?

- A. Comico-realistica
- B. Pontoniana
- C. Burchiellesca
- D. Fidenziana

A.

☐

B.

☐

C.

☐

D.

☐

ITA A IK-2 D-S014



01

# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

## II Esercizio a scelta alternativa

Nel seguente esercizio a scelta alternativa solo **una** delle due forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

- 33.** Le proposizioni che hanno il predicato espresso a un modo verbale finito si dicono (1.) \_\_\_\_\_. Le congiunzioni poiché, giacché, perché introducono una proposizione secondaria (2.) \_\_\_\_\_, mentre le congiunzioni sebbene, quantunque, benché introducono una proposizione secondaria (3.) \_\_\_\_\_. La proposizione condizionale può essere introdotta dalle congiunzioni (4.) \_\_\_\_\_. Le proposizioni che hanno il predicato espresso al gerundio si dicono (5.) \_\_\_\_\_.

1.	A. esplicite	B. implicite
2.	A. finale	B. causale
3.	A. consecutiva	B. concessiva
4.	A. qualora, se	B. se, benché
5.	A. esplicite	B. implicite

A. B.

1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



# Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

## III Esercizio di collegamento

Nel seguente esercizio di collegamento unisci **ogni** elemento contrassegnato dal numero ad **un** solo elemento contrassegnato da **una** lettera.

Contrassegna con una X la risposta esatta sul foglio per le risposte.

**Due** risposte contrassegnate da una lettera non hanno corrispondenza.

**34.** Abbina l'autore (colonna sinistra) all'opera da lui composta (colonna destra).

1. Baldassar Castiglione

A. *De' delitti e delle pene*

2. Cesare Beccaria

B. *Il cortigiano*

3. Ludovico Ariosto

C. *Il galateo*

4. Matteo Maria Boiardo

D. *Il saggiatore*

5. Pietro Bembo

E. *Orlando furioso*

F. *Orlando innamorato*

G. *Prose della volgar lingua*

	A.	B.	C.	D.	E.	F.	G.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



# Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA A IK-2 D-S014



99